

Stage tecnico nazionale Fesik

Avanti tutta

Buona partecipazione con i maestri federali e gli ospiti internazionali Scott Langley e Jordi Ferrando. Tanto karate ma anche aikido e kobudo

Jordi Ferrando, 8° dan



Come ormai è consuetudine Gaeta ha ospitato dal 27 settembre al 3 ottobre il Corso intensivo e lo Stage tecnico nazionale della Federazione Educativa Sportiva Italiana Karate e Discipline Associate.

La bellissima città laziale, che vanta una storia antichissima fin dai tempi dell'Antica Roma, diventando poi colonia della Spagna dal 1435 con il nome di Caieta, fu teatro delle ultime battaglie tra il Regno d'Italia e quello delle due Sicilie, essendo la propaggine più a nord di quest'ultimo. E' stata fin dalla fine del 1800 la spiaggia privilegiata

Scott Langley, 7° dan Hdki

I nuovi tecnici Fesik





Il gruppo di wado ryu

dalla nobiltà e l'alta borghesia napoletana. La Baia di Serapo, da cui nelle belle giornate si possono vedere ad occhio nudo le Isole Pontine, è il luogo in cui sorge l'Hotel Serapo, che ormai da molto tempo permette di svolgere gli stage della Fesik nei suoi saloni e, talvolta, direttamente in spiaggia; senza dimenticare l'ottima cucina ricca di prodotti ittici ed una atmosfera vacanziera di prim'ordine.

Si è ancora lontani rispetto ai numeri degli anni passati ma sicuramente la ripresa è costante, a dimostrazione della voglia da parte

La presentazione dei docenti

di tutti di ritornare alla normalità dopo un periodo estremamente difficile per la pandemia mondiale.

Come sempre i primi giorni della settimana sono stati dedicati al Corso intensivo qualifiche tecniche, giunto alla sua ventiquattresima edizione e gestito, con alternanza tra l'attività prettamente tecnica e quella didattica, secondo un format consolidato da molti anni, dai maestri Lido Lombardi, Pietro Dall'Olmo per lo stile shotokan e Pierangelo Serra per lo stile shito ryu, da Andrea Lotti per l'arbitraggio, da Francesco Bonizi per la preparazione atletica e da Annarita Berretta per la medicina. Oltre agli aspiranti tecnici anche un ulteriore gruppo di tecnici ed atleti hanno voluto frequentare l'intero corso settimanale.

Il pomeriggio di giovedì 30 settembre si sono svolti gli esami di qualifica con tre commissioni in simultanea. L'esito complessivo è stato ineccepibile circa il livello di preparazione che le candidate ed i candidati hanno acquisito almeno da tutto il periodo estivo in poi. Hanno conseguito la qualifica di allenatore Leonardo Fava, Regan Nardecchia e Martina Sanna; quella di istruttore Dario Capua, Mario Coretta, Leonardo Favzerani, Luigi Novelli e Kevin Reiter; infine quella di Maestro Alessandro Bottoni, Alessandra De Lorenzi, Alessandro Orgolesu e Fulvio Santini.

Il giorno seguente alle 8 in punto, presso il Palazzetto dello sport, è avvenuta l'apertura dello Stage con la presentazione dei docenti nazionali e internazionali che avrebbero poi





Ilio Semino, 8° dan



Il maestro Ferruccio Baratelli, 7° dan sankukai

insegnato nelle varie aree stilistiche tra il palazzetto con la sua sala interna e le sale dell'hotel Serapo. Lo Stage tecnico nazionale, giunto alla sua trentunesima edizione, è stato tenuto dai maestri Paolo Bolaffio (9° dan Makotokai), Ilio Semino (8° dan shotokan), Lido Lombardi (8° dan shotokan), Pietro Dall'Olmo (8° dan shotokan), Roberto Piccini (7° dan shotokan), Ludovico Ciccarelli (7° dan shotokan), Aurelio Verde (8° dan wado ryu), Pierangelo Serra (7° dan shito ryu), Ferruccio Baratelli (7° dan sankukai) e, per la prima volta, Francesco Grassi (6° dan wado ryu). Contemporaneamente svolgeva attività il settore

Michel Nehme e i praticanti di aikido





Paolo Bolaffio e i praticanti di Makotokai

aikido, capitanato dal maestro Michel Nehme, ottimo aggregatore e docente di altissimo profilo.

Dopo la forzata rinuncia dello scorso anno i tecnici Fesik hanno avuto la possibilità di seguire le lezioni del maestro irlandese Scott Langley (7° dan shotokan), direttore tecnico della Honbu Dojo Karate Internacional. Dalla Spagna è stato invitato invece e il maestro Jordi Ferrando (8° dan shito ryu) e grande esperto di kobudo. Palazzetto pieno durante la sua lezione di nunchaku, un omaggio che la federazione ha voluto dare a tutti i suoi iscritti.

Purtroppo assenti per forza maggiore Jean Paul Pace e Augusto Basile.

“Direi che il numero dei partecipanti allo stage è stato di tutto rispetto” commenta il

consigliere Francesco Romano Bonizi, “*seppur non paragonabile a periodi precedenti, ma ciò è perfettamente normale. Non mi piace annoiare i lettori con luoghi comuni, di cui siamo sommersi tutti i giorni, ma devo dire che i marzialisti, per loro estrazione culturale e specifica, sono un modello fantastico delle capacità di reazione a un momento così complesso, nonché come adattamento alle procedure senza alcuna protesta inutile*”.

Il maestro Minerba ringrazia per il 9° dan



Il taglio della torta alla cena di gala

I partecipanti alla lezione di nunchaku con Jordi Ferrando



Sabato sera si è tenuta la cena di gala e il presidente Sean Henke ha consegnato i diplomi di grado ad alcuni tecnici presenti allo stage: il 7° dan a Renato Caracciolo, l'8° dan a Pierangelo Serra e il 9° dan a Fausto Freddie Minerba. Particolarmente emozionante la consegna dell'alto grado al maestro Minerba, classe 1936 e presidente della commissione tecnica nazionale. Uomo di grande cultura, e non solo marziale, conseguì la cintura nera 1° dan nel lontano 1965; insegnante di Materie Scientifiche, musicista negli anni '60, canottiere, canoista, esperto di sci nautico e di altre attività da poter praticare al mare.

“Dopo il taglio della torta Fesik, rigorosamente fatto con la Katana che fu di Carlo Henke” continua Bonizi *“mi piace ricordare la simpatia del gruppo degli irlandesi, tra cui il più giovane, che ha cantato antiche ballate celtiche, deliziando i presenti nello spirito più giusto che la musica possa generare”*.

“C'è purtroppo ancora molta incertezza” commenta il presidente Henke *“ma siamo veramente felici di aver avuto questa partecipazione e di aver visto crescere i numeri rispetto allo scorso anno. Siamo consapevoli delle difficoltà che le associazioni stanno affrontando e non sarà facile tornare alla partecipazione di solo due anni fa. Ma la federazione, anche in questo periodo difficile, non si è mai fermata; ha organizzato online competizioni, corsi di aggiornamento per i vari stili, allenamenti per gli atleti della nazionale e per la rappresentativa giovanile, riunioni con le società, con gli arbitri ed i presidenti di giuria. Infine abbiamo ancora ribassato la quota di affiliazione per il 2022, un piccolo ma significativo gesto per restare vicino ai nostri affiliati”*.

“Nel corso delle varie attività il consiglio

Luigi Gogna è il nuovo direttore sportivo

Il maestro Luigi Gogna, classe 1961, 4° dan, docente regionale e per anni presidente del comitato regione Lombardia, è stato nominato dal consiglio federale direttore sportivo della Fesik.

Il maestro Luigi Gogna



federale ha avuto un bel da fare” conclude il maestro Bonizi *“con la riunione di presentazione del progetto E-learning, che dopo la sua completa realizzazione entrerà in vigore dal prossimo anno, poi con una riunione*

di Consiglio durata sette ore, ed infine con l'incontro con i delegati dei Comitati Regionali. Bilancio certamente positivo, con la certezza di ritrovarsi nella magnifica Gaeta, in occasione del Corso Intensivo dello Stage Nazionale 2022”.

Riconoscimento europeo per la Fesik

Il 9 ottobre a Bruxelles sono state illustrate dal professor Giovanni Gordiani le nuove linee guida previste per il riconoscimento degli Eqf (European Qualification Frame) attestanti il livello di qualità. La Fesik, prima organizzazione di karate ad accogliere l'iniziativa ai suoi albori, ha ufficialmente ricevuto il titolo di “Gold member - Eu Expert Academy” oltre al rinnovo per la stagione 2021/2022 quale ente certificatore, rappresentato dal presidente Sean Henke, per la qualità in karatedo educativo, sportivo, per ogni età ed abilità.

Diploma Etsia

